

## BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2018

## E BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ANNO 2019

Relazione del Tesoriere

\*\*\* \*\* \*\*

Concludendo, con la presente relazione, l'incarico di tesoriere dell'Ordine, svolto per tutto il quadriennio 2015/2018, prima di illustrare il conto consuntivo 2018 ed il bilancio di previsione 2019, voglio brevemente ricordare alcuni dati, estratti dagli atti del Consiglio e dai passati conti consuntivi.

Le entrate dell'Ordine derivano, per la maggior parte, dai contributi annuali di iscrizione all'Albo, il cui ammontare, compresa la quota di pertinenza del CNF (rispettivamente € 51,65 per i cassazionisti ed € 25,83 per gli avvocati), è fissato, sin dal 2008, in € 250,00 per i cassazionisti, € 210,00 per gli avvocati, € 120,00 per i praticanti abilitati ed € 50,00 per i praticanti semplici.

La tassa per il rilascio del visto di congruità delle parcelle è sempre stata al 6% sull'imponibile liquidato.

Il contributo per il deposito delle istanze telematiche di ammissione al patrocinio a spese

dello Stato, fissato in € 7,50, è pari al costo di ogni singolo fascicolo telematico, alla sua tenuta a norma per cinque anni, alle spese di gestione del sistema ed alla commissione bancaria di incasso.

Il costo del servizio (a richiesta degli interessati) è posto a carico del richiedente e non di tutti gli avvocati (chi presenta un'istanza paga per 1, chi ne presenta 10 paga per 10, chi non ne presenta non paga).

Per la partecipazione dell'Ordine al Congresso Nazionale Forense, massima assise dell'Avvocatura Italiana, con la presenza di tutti gli Ordini Forensi Italiani, è prevista una quota di iscrizione, stabilita in base agli iscritti, che per quanto riguarda l'Ordine di Marsala (tra 500 e 1.000 iscritti) è stata di € 7.000,00 per i Congressi di Bari (2012), Venezia (2014) e Rimini (2016), ed € 3.500,00 per il Congresso di Catania (2018).

Per ogni delegato e/o congressista, inoltre, è prevista una quota di iscrizione, pari a circa € 250.00 per ognuno di essi.

Per le partecipazioni agli ultimi 4 Congressi Nazionali sono stati spesi complessivamente € 47.576,92, di cui € 24.500,00 per quote di



iscrizione dell'Ordine ed € 4.500,00 circa per quote di iscrizione dei delegati e dei congressisti.

Dal 2015 al 2018 sono state saldate al CNF 4 annualità arretrate per complessive € 85.663,84, oltre al versamento delle annualità di competenza per ulteriori € 99.102,76.

I passati conti consuntivi si sono sempre chiusi con avanzi di cassa: € 9.691,35 nel 2015, € 5.763,01 nel 2016, € 39.946,42 nel 2017.

Come vedremo più avanti, il Conto Consuntivo 2018 presenta un avanzo di cassa di € 14.378,92.

Negli ultimi 4 anni l'Ordine di Marsala ha organizzato, ordinariamente nel mese di maggio di ogni anno, la "manifestazione Garibaldina", poi denominata i Cantieri del Diritto (2015), ovvero l'Agorà degli Ordini(2016), i Congressi Giuridici Siciliani e del Distretto di Palermo (2017 e 2018), con la partecipazione dei massimi vertici dell'Avvocatura Italiana (Presidenti CNF, OUA, Cassa Forense, UCPI, Presidenti di diverse Unioni Regionali e dei maggiori COA Italiani, Consiglieri CNF, OUA e Cassa Forense), dando la possibilità agli iscritti di completare, in soli 3 giorni e gratuitamente, l'obbligo formativo annuale.

	Per tali manifestazioni sono state spese	
	complessivamente € 70.783,41, ricevendo contributi	
	dal CNF, dall'Unione dei Fori Siciliani e dagli	
	altri COA del Distretto per € 22.500,00, oltre	
	altri contributi ancora da ricevere.	
	A seguito dell'entrata in vigore della Legge	
	247/2012, il Presidente, i Consiglieri dell'Ordine	
	e, talune volte, Avvocati del Foro, hanno	
	partecipato ai numerosi incontri organizzati dal	
	CNF, da Cassa Forense e dall'Unione dei Fori	
	Siciliani per la discussione dei vari Regolamenti	
	attuativi e della politica forense.	
	Per ultimo, a seguito della costituzione in	
	quasi tutti gli Ordini dei Comitati Pari	
	Opportunità, è stata costituita la Rete CPO, alle	
	cui riunioni ed incontri hanno partecipato anche le	
	rappresentanti del nostro CPO.	
	Per le suddette missioni, comprese la	
	Conferenza Nazionale OUA di Torino (2015) e le	
	Conferenze Nazionali di Cassa Forense (Rimini 2015	
	e Roma 2017) sono state spese complessivamente €	
	48.411,02.	
	Tali spese vanno rapportate, comunque, agli	
	incassi complessivi, pari ad € 820.232,51, ed a	

tutte le spese sostenute nel periodo, pari ad € 847.673,94.

Nel quadriennio, infine, è stata prestata particolare attenzione agli incassi dell'Ordine, effettuando periodicamente apposite verifiche di cassa.

Inoltre, è stata svolta attività di sollecito e di controllo in merito al versamento della quota annuale di iscrizione agli albi, la cui scadenza è prevista per il 31 marzo di ciascun anno.

Prima di passare all'illustrazione dei documenti contabili oggi in esame, voglio esprimere un sentito ringraziamento per la collaborazione prestata al Segretario Amministrativo, Vincenzo Salerno.

Con il Conto Consuntivo del 2018, è stata accertata, alla data dell'1 gennaio 2018, una cassa di € 39.946,71, cui, nel corso dell'anno, si sono aggiunte le seguenti

#### **ENTRATE**

1) contributi annuali obbligatori versati dagli avvocati iscritti all'Ordine, al netto della quota di competenza del CNF, registrata tra le partite di giro, per un totale di € 106.818,60, contributi annuali degli avvocati

cassazionisti, sempre al netto della quota di competenza del CNF, registrata tra le partite di giro, pari ad € 42.050,20, contributi annuali dei praticanti abilitati, pari ad € 2.889,00, e semplici, pari ad € 4.650,00; le partite di giro in favore del CNF per contributi avvocati e cassazionisti ammontano rispettivamente ad € 14.981,40 e ad € 10.949,80, oltre € 103,30 per contributi cassazionisti 2017 riscossi nel 2018, per un totale di € 26.034,50, che dovranno essere versate dall'ordine entro il 30.06.2019;

2) Contributi anni arretrati per € 2.116,91;

3) tasse d'iscrizione all'albo avvocati pari ad € 4.200,00 ed al registri dei praticanti per € 4.500,00;

4) tassa pareri sulla liquidazione delle parcelle pari ad € 2.773,00;

5) tassa rilascio certificazioni e tessere di riconoscimento pari a euro 600,00;

6) contributo per il deposito telematico delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato pari € 11.778,50.

7) Contributo per il rilascio di badge di ingresso al Tribunale per € 72,00;

8) Contributi per il Congresso Giuridico Siciliano € 6.500,00.	
Le entrate, pertanto, ammontano a complessive € 188.939,21.	
Sono stati registrati residui attivi per complessivi € 108.907,76, e specificamente: € 70.485,00 per contributi arretrati ante 2018, € 6.077,61 per contributi avvocati 2018, € 1.785,15 per contributi cassazionisti 2018, € 3.360,00 per contributi praticanti abilitati 2018, € 5.200,00 per contributi praticanti semplici 2018, € 12.000 per crediti nei confronti di altri COA ed € 10.000,00 per credito nei confronti del CNF.	
<b>PRINCIPALI USCITE</b>	
1) stipendi ed oneri previdenziali per € 66.941,34;	
2) spese per la formazione professionale continua degli Avvocati pari ad € 23.058,72;	
3) spesa relativa alla gestione della biblioteca ed acquisto di libri € 4.762,33;	
4) spese per attrezzatura informatica pari ad € 2.881,28;	
5) spese di rappresentanza pari ad € 13.452,50, e di partecipazione al Congresso Nazionale Forense di Catania pari ad € 9.666,60;	

6) spese per cancelleria € 4.542,10, pulizia	
locali € 2.600,00, utenze telefoniche e spese	
postali € 1.7778,06, piccole spese varie €	
4.099,30;	
7) Lextel - gestione difesa d'ufficio € 2.064,24;	
8) Versamento al CNF quote avvocati anno 2011 €	
22.315,82;	
9) Bolli banca € 100,00 e commissioni varie	
(bancarie, POS ecc) € 1.664,81;	
10) Software DCS € 4.737,75;	
11) Data Protection Office DPO € 1.200,00;	
12) Consulenza del lavoro e fiscale € 833,65;	
13) Gratuito Patrocinio Telematico €	
10.222,38;	
14) Spese di lite € 3.854,32;	
15) Necrologi € 593,59;	
16) Missioni CNF, Cassa Forense, Unione Fori	
Siciliani e Rete CPO € 9.945,65;	
17) Contributi: CDD € 17.065,00, OCF €	
2.627,456 ed Unione Fori Siciliani € 3.500,00.	
Il totale delle spese ammonta ad € 214.507,00.	
Il conto consuntivo per l'anno 2018, chiuso al 31	
dicembre, presenta, pertanto un avanzo di cassa	
di € 14.378,92.	



Sono stati registrati residui passivi per complessivi € 38.170,18, e specificamente: € 5.492,00 debito residuo in favore del Consorzio Universitario di Trapani, € 23.374,78 per contributi arretrati - anno 2012 in favore del CNF, € 5.500,00 per canone LEXTEL - Punto Accesso PCT e Servizi Area Penale, € 3.803,40 in favore dell'Organo di Revisione Contabile - anni 2017 e 2018.

Il bilancio di previsione per l'anno 2019 è stato redatto sulla scorta del regolamento interno di contabilità, con la previsione del pareggio, tenendo conto del bilancio consuntivo 2018 e delle previsioni di spesa conseguenti.

Sono state riportate le partite di giro innanzi indicate in favore del CNF per complessive € 26.034,50, che dovranno essere versate entro il 30.06.2019.

E' stata registrata la cassa al 01.01.2019 di € 14.378,92, sono stati annotati residui attivi per complessive € 108.907,76, sono state previste le entrate per contributi avvocati di € 119.710,50, per contributi cassazionisti di € 41.653,50, per contributi praticanti abilitati di € 8.400,00 e semplici di € 7.500,00, contributi per il deposito

di istanze telematiche di ammissione al patrocinio a spese dello Stato di € 15.000,00, per tassa di iscrizione di € 12.500,00, per tassa pareri € 12.000,00, per tassa rilascio copie, tessere e badge di ingresso Tribunale complessive € 4.000,00, contributi per il Congresso Giuridico Siciliano € 18.000,00, finanziamento per trasferimento del Tribunale € 30.000,00.

Le entrate previste, pertanto, ammontano complessivamente ad € 268.764,00

E' stato annotato l'accantonamento per TFR Salerno (polizze assicurative presso Generali Spa) di € 22.564,34 (€ 41.664,76 al previsto riscatto)

Sono state previste le seguenti spese:

€ 3.500,00 per contributo Unione Fori Siciliani, € 3.500,00 per contributo OCF, € 3.500,00 per il Congresso Nazionale Forense Straordinario, che si terrà a Roma nel mese di aprile 2019, € 5.000,00 per il CPO, € 5.000,00 per attrezzatura informatica, € 2.100,00 per bolli e commissioni bancarie, € 7.500,00 per canoni Lextel PCT, area penale e difesa d'ufficio, € 6.500,00 per software DCS, € 15.000,00 per il sistema di gestione del patrocinio a spese dello Stato, € 2.000,00 per consulenti del lavoro e fiscale. €

4.000,00 per spese di lite, € 3.000 per la sicurezza sul lavoro, € 1.500,00 per il Data Protection Office - DPO, € 20.000,00 per la formazione continua, € 5.000,00 per biblioteca e libri, complessive € 70.000,00 per stipendi ed oneri previdenziali, € 5.000,00 per fondo TFR, € 2.000,00 per SMS e necrologi, € 10.000,00 per spese di rappresentanza, € 10.000,00 le spese per missioni al CNF, Cassa Forense ed Unione Fori Siciliani, € 20.000,00 per il funzionamento del Consiglio Distrettuale di Disciplina, € 2.000,00 per l'Organo di Revisione Contabile, € 2.500,00 per spese telefoniche e postali, € 3.000,00 per pulizie locali, € 4.000,00 per cancelleria e toner stampanti, € 4.000,00 per piccole spese varie, € 30.000,00 per spese di trasferimento nel nuovo Tribunale ed acquisto mobili, € 5.200,00 per N 8 rate di rimborso del finanziamento per il trasferimento del Tribunale.

In ottemperanza alle previsioni dell'art.7, comma 5, del regolamento interno di contabilità, è stato registrato un fondo di riserva, pari al 5% delle spese previste, pari ad € 13.964,00, dal quale si potrà attingere in caso di maggiori spese o spese straordinarie ed impreviste.

Il totale delle spese previste ammonta ad € 268.764,00, con raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio.

Residuano n. 52 rate, da gennaio 2020 ad aprile 2024, del finanziamento da contrarre per le spese di trasferimento del Tribunale, per complessive € 33.800,00.

Nel corso del 2019 il consiglio dovrà provvedere, in ottemperanza alle previsioni di legge e regolamentari, alla verifica della continuità professionale degli iscritti e, quindi, alla revisione dell'albo e degli elenchi: in tali occasioni dovranno essere rivisti anche i crediti per contributi arretrati ancora in bilancio ma oramai probabilmente inesigibili, disponendone l'eliminazione dalle partite attive.

Per i crediti arretrati esigibili, invece, dovranno essere avviate tutte le opportune azioni di recupero.

In ottemperanza alle previsioni del regolamento del CNF di riscossioni dei contributi e del nostro regolamento interno di contabilità, subito dopo la scadenza del termine del 31.03.2019 per il pagamento dei contributi annuali di iscrizione all'albo, dovranno essere avviate le necessarie

azioni di recupero nei confronti dei morosi, fino ad arrivare alla loro sospensione.

Unitamente al conto consuntivo 2018 e bilancio di previsione 2019, sui quali il Revisore dei Conti esprimerà i suoi pareri, sottoponiamo alla vostra attenzione ed approvazione anche l'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili dell'ordine, redatto, in ottemperanza alle previsioni del regolamento interno di contabilità, con riferimento alla data del 31.12.2018.

Restando a Vostra disposizione per ogni chiarimento, a titolo personale ed a nome di tutto il Consiglio, invitiamo l'Assemblea all'approvazione dei bilanci consuntivo 2018 e di previsione 2019 oggetto dell'odierna relazione, nonché dell'inventario dei beni mobili dell'ordine redatto alla data del <sup>31.12.2018</sup>~~01.01.2018~~.

Marsala, lì 25/02/2019

IL TESORIERE

Avv. Matilde Matorzi